

Percorsi scolastici per chi vuole conoscere altre culture

I Collegi del Mondo Unito

I Collegi del Mondo Unito (United World Colleges - UWC) sono un'organizzazione a carattere internazionale che si propone, attraverso l'educazione e la formazione di giovani provenienti da diversi paesi, di promuovere la pace e la comprensione tra i popoli.

La "mission" dei Collegi del Mondo Unito è:

«I Collegi del Mondo Unito fanno dell'istruzione una forza per unire i popoli, le nazioni e le culture perseguendo la pace e un futuro sostenibile».

Il programma educativo si basa sulla convinzione che la formazione dei giovani non può limitarsi alla preparazione scolastica, ma deve comprendere anche:

- lo sviluppo dell'iniziativa personale, della fantasia e della immaginazione;
- l'attività sportiva;
- il lavoro manuale;
- lo sviluppo di un'indole altruistica;
- l'autodisciplina.

Il primo dei Collegi del Mondo Unito è nato nel 1962 in Gran Bretagna. Oggi i Collegi del Mondo Unito sono dieci, sparsi in tutto il mondo, l'ultimo dei quali, in ordine di tempo, è stato inaugurato nel 2006 in Bosnia Erzegovina.

Ogni Collegio del Mondo Unito è una piccola comunità internazionale, dove giovani di tutte le razze, religioni e provenienze hanno la possibilità di vivere e di studiare assieme. Attraverso la propria personale esperienza si impara a conoscere le culture e le società da cui gli altri provengono, sviluppando e rafforzando ideali di pace e solidarietà tra i popoli. Studenti dai 16 ai 19 anni, provenienti da numerosissimi Paesi, vengono selezionati e scelti in base al merito grazie ad un imponente numero di borse di studio.

Uno dei compiti più importanti svolto dalla Commissione Nazionale Italiana per i Collegi del Mondo Unito è quello di selezionare i nuovi studenti che frequenteranno i Collegi UWC. Nell'autunno di ogni anno la Commissione pubblica il Bando di Concorso per l'ammissione ad uno dei Collegi, specificando il numero delle borse di studio e la data entro la quale è necessario inviare la domanda di partecipazione. Tutti gli studenti italiani che frequentano i Collegi del Mondo Unito vengono selezionati esclusivamente in base al merito. A tutti loro la Commissione Nazionale assegna una borsa di studio che copre le spese relative al diploma di Baccellierato Internazionale e alla frequenza dei due anni di studio presso uno dei Collegi.

I Collegi del Mondo Unito preparano gli studenti ad affrontare gli esami per il conseguimento del diploma di Baccellierato Internazionale, un titolo di studio internazionalmente riconosciuto per l'accesso all'università, nato nel 1967. L'ufficio centrale del Baccellierato Internazionale ha sede a Ginevra, ed è diretto da un Consiglio Internazionale sostenuto da numerosi governi di tutto il mondo. Questo curriculum di studi, che non è esclusivo dei Collegi del Mondo Unito ma viene proposto in circa 200 istituti scolastici di tutto il mondo, è stato creato con l'espresso obiettivo di superare le difficoltà di riconoscimento e di parificazione dei titoli di studio. (<http://www.it.uwc.org>)

Intercultura: una ONLUS per costruire il dialogo interculturale attraverso gli scambi scolastici

Intercultura è un ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Dal 1 gennaio 1998 ha status di ONLUS, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, iscritta al registro delle associazioni di volontariato del Lazio: è infatti gestita e amministrata da migliaia di volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. Intercultura promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno quasi 1500 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese altrettanti giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire

l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo.

INTERCULTURA rappresenta in Italia l'AFS (AFS Intercultural Programs) e l'EFIL (European Federation for Intercultural Learning). Grazie a queste affiliazioni, ha statuto consultivo all'UNESCO e al Consiglio d'Europa e collabora ad alcuni progetti dell'Unione Europea. Ha rapporti con i nostri Ministeri degli Esteri, della Pubblica Istruzione e della Solidarietà Sociale.

Intercultura propone diversi programmi:

- un anno in un Paese europeo ed extraeuropeo (riservato a studenti dai 15 ai 17 anni);
- soggiorni estivi all'estero (corsi di lingua e cultura per giovani dai 15 ai 20 anni);
- un amico straniero a casa (ospitalità di un giovane straniero per un anno scolastico, sei mesi, tre mesi, due mesi, un mese);
- per le scuole (scambi di classe, in primavera e in autunno).

Intercultura consente a studenti, dai 15 ai 17 anni iscritti ad una scuola media superiore, di trascorrere un anno all'estero (con la scelta di 70 Paesi), frequentando un istituto pubblico e vivendo in una famiglia scelta secondo la personalità del ragazzo (l'anno scolastico seguito all'estero verrà poi riconosciuto al ritorno in Italia). Per partecipare allo scambio culturale si devono sostenere test psico-attitudinali e colloqui personali, che servono a verificare la maturità e la capacità di affrontare un'esperienza così complessa. Durante il soggiorno all'estero ciascun ragazzo viene seguito personalmente da un'équipe di volontari e professionisti.

La selezione d'Intercultura non avviene in base al reddito, e sono previste borse di studio, totali o parziali, per aiutare i candidati meritevoli le cui famiglie non possano affrontare i costi di soggiorno all'estero (il contributo viene assegnato in base al reddito familiare e alle capacità dimostrate nella selezione).

L'iscrizione a sostenere le prove avviene ogni anno nel mese di novembre, e la partenza per l'estero è prevista per l'estate successiva.